

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 15 di mercoledì 25 dicembre 2013**

Emissione ore 13.00 - validità 48 h

MARCATO AUMENTO DEL PERICOLO

Situazione al mattino



Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Moderato grado 2 in tutte le zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi delle esposizioni settentrionali.

A causa della neve fresca e del vento da forte a molto forte il pericolo valanghe sarà in aumento a MARCATO GRADO 3 nell'arco della giornata.

SITUAZIONE GENERALE

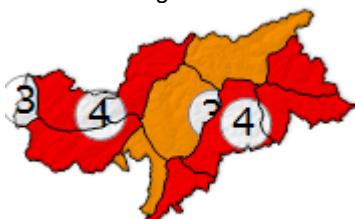
Sulle montagne dell'Alto Adige sta nevicando. La neve fresca si deposita su un manto irregolare caratterizzato dall'attività eolica e su terreno scoperto. Il vento spira da forte a molto forte da S a SW e forma ingenti accumuli eolici specie sui versanti settentrionali. Essi insistono su strati costituiti da cristalli angolari e risultano quindi particolarmente delicati.

TENDENZA

Meteo: Fino a domani il limite delle nevicate scenderà da ca. 1600 m a quote comprese tra ca. 1000 e 600 m. Gli apporti più cospicui sono previsti lungo l'asse Ortles/Val d'Ultimo e nelle Dolomiti dove potranno cadere 50 - 80 cm di neve fresca, localmente anche di più. Fenomeni in attenuazione a partire da giovedì pomeriggio con esaurimento nella notte successiva. Vento: oggi molto forte da S-SW, domani forte da SE.

Pericolo valanghe: Il pericolo valanghe subirà un deciso aumento durante la notte tra mercoledì e giovedì fino a raggiungere il GRADO 4 FORTE nella zona dell'Ortles Cevedale, lungo la cresta di confine occidentale e centrale, nelle Dolomiti e in Alta Pusteria. Il distacco è probabile già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e talvolta anche grandi valanghe che potranno interessare infrastrutture esposte. Nelle restanti zone il pericolo sarà MARCATO GRADO 3. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici di neoformazione nelle localizzazioni sottovento nei pressi di creste, cambi di pendenza, in conche e canali. Nelle zone confinanti a quelle con grado di pericolo 4 in singoli casi sono possibili valanghe spontanee di grandi dimensioni. Alle quote basse e medie sono da aspettarsi valanghe da reptazione e colate umide dai prati ripidi e dalle scarpate stradali. Venerdì il pericolo di valanghe spontanee sarà in diminuzione. Le condizioni permarranno tuttavia critiche specialmente per gli escursionisti.

giovedì



venerdì

